

Il Consiglio di Stato

Signor
Franco Celio
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 21 luglio 2016 n. 121.16 Controlli del traffico di merci pericolose

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle sue domande.

1. A quanto ammontano gli auspicati risparmi, tenuto conto dei posti necessari all'acquisto delle apparecchiature e alla formazione degli agenti che ne saranno incaricati?

Per i controlli dei mezzi pesanti, la Polizia cantonale farà capo ai propri agenti, del resto già oggi formati e impiegati nei controlli in oggetto. Fino alla messa in funzione del Centro di controllo veicoli pesanti di Giornico, dove verrà installato un laboratorio per l'analisi dei materiali gestito da personale civile che verrà appositamente assunto al momento opportuno, non sono previsti investimenti particolari per l'acquisto di ulteriori apparecchiature.

Ribadiamo quindi quanto già scritto in risposta alla sua interrogazione del 9 luglio 2016 n. 116.16 dal titolo "I controlli del traffico di merci pericolose non sono più necessari?", confermando che il risparmio netto è di ca. CHF 150'000.- annui.

Inoltre, ci riallacciamo a un passaggio della risposta data alla già citata Interrogazione, nella quale lo scrivente Consiglio ha evidenziato come, nell'ambito delle misure di risparmio imposte all'Amministrazione cantonale, la decisione di non avvalersi più della collaborazione di una ditta esterna sia il risultato di un'approfondita analisi, attraverso la quale si sono individuati margini d'intervento che non andassero a compromettere la qualità del servizio elargito alla collettività.

2. Nei futuri controlli affidati alla Polizia, si potrà far capo ugualmente (come finora) a un performante laboratorio mobile, che consenta di disporre seduta stante dei risultati delle analisi?

In futuro non si prevede di far capo ad un laboratorio mobile, come del resto già precisato nelle risposte alla precedente interrogazione; aggiungiamo inoltre che in nessun Cantone viene applicato tale metodo di analisi e l'esiguo numero di infrazioni finora riscontrate in tale ambito conferma la decisione della Polizia cantonale.

Per casi puntuali e specifici, se necessario, sarà comunque sempre possibile far capo a specialisti e strutture esterne garantendo in questo modo la necessaria flessibilità e ottimizzazione dei costi a carico dello Stato.

3. Il ricorso a mandati esterni non è maggiormente conveniente, in quanto più flessibili rispetto all'assunzione di dipendenti stabili?

Gli agenti di polizia, costantemente formati in tale ambito e direttamente subordinati al Corpo della polizia cantonale, perseguono gli obiettivi e le linee direttive, fungendo inoltre da ulteriore elemento deterrente per chi, come alcuni autisti, non rispetta le norme legali. Questa soluzione permette inoltre di approfittare del lavoro e delle capacità di agenti in grado di svolgere efficacemente i controlli previsti.

Il compito di controllo del traffico pesante rimarrà anche in futuro e dunque è prioritario garantire l'intervento dove e quando necessario. Assolvere a questo compito impiegando personale capace e polivalente disponibile quotidianamente all'interno del Corpo di polizia, risponde pienamente al concetto di flessibilità invocato con la domanda.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia per conoscenza a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch);
- Sezione polizia amministrativa (servizio.giuridico@polca.ti.ch).